



1970 - Poligono di tiro 25 metri.

La “veneranda” età di molte società sportive in Friuli Venezia Giulia non ha confronti in Italia: radicandosi fortemente nel tessuto sociale del nostro territorio, ne plasmano la cultura sportiva e quella della socialità. In questi pannelli vi è un tributo alla bontà degli ideali su cui si fonda lo sport: fair play; rispetto per gli avversari e per le regole; superamento delle barriere e delle divisioni; celebrazione del principio di lealtà e dell’etica della correttezza.



La mostra, attraverso il suo percorso e i pannelli che via via si susseguono, desidera offrire quindi una meritata vetrina alle realtà sportive centenarie del FVG, ne riconosce e ne valorizza l’importanza e celebra la loro attività e l’appassionato impegno.



CENTENARIE

Società sportive in Friuli Venezia Giulia

Trieste - Piazza Oberdan, 6
Palazzo del Consiglio regionale



Il Friuli Venezia Giulia è notoriamente terra di sport e di sportivi. Nelle varie classifiche nazionali sull'argomento, il nostro territorio figura sempre ai vertici tra le regioni "più sportive" d'Italia in quanto a rapporto tra la popolazione residente e numero di atleti e medaglie conquistate: un traguardo rilevante, se consideriamo che la nostra regione è spesso considerata "piccola" e periferica.



La squadra che partecipò all'incontro di calcio del concorso ginnastico nazionale di Milano nel 1902.

L'Unione Stampa Sportiva del FVG e il CONI hanno voluto celebrare degnamente le 42 società sportive "centenarie" della nostra regione, ovvero quelle fondate dal 1799 sino al 2021, anno di chiusura del "quadriennio" che ha portato alle Olimpiadi di Tokyo.

La mostra vuole evidenziare la storia sportiva, e con essa al tempo stesso anche quella sociale e culturale che le nostre genti hanno vissuto, partecipando e vivendo intensamente nelle società sportive regionali.

La rassegna si compone di 42 pannelli espositivi (uno per ogni società sportiva "centenaria" rappresentata) e costituisce un doveroso omaggio a tutti gli uomini e donne, dagli atleti ai dirigenti, che hanno portato il Friuli Venezia Giulia all'eccellenza sportiva attuale.



L'esposizione intende mettere in risalto, attraverso la storia di queste realtà, il legame indissolubile tra la loro attività e i rispettivi territori di riferimento: queste società sportive rappresentano un vero e proprio specchio virtuoso delle comunità che rappresentano, e dei valori che contraddistinguono il carattere del Friuli Venezia Giulia: dignità, tenacia, impegno e solidarietà.



Gita sociale del CAI sezione di Gorizia nel maggio del 1921 sul monte San Michele del Carso.